

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

U.O. Formazione ed aggiornamento del personale
Responsabile Dr. Gaetano Di Piazza

Responsabili del progetto:

Prof. A. Maggio

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

U.O. Formazione ed aggiornamento del personale

TEL.: 091 7808051 / 8031
FAX: 0917808019 / 4716
EMAIL: ecm@villasofia.it

S E D E

Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti
Villa Sofia –Cervello
“Aula M. Vignola” – P.O. V. Cervello

D A T E

Edizione 0	19/12/2011
------------	------------

DESTINATARI

Il progetto è destinato a
20 Infermieri Professionali.

O B I E T T I V I

Gli obiettivi didattici del progetto sono:

- Conoscere i principali tipi di dispositivi centrali e periferici più comunemente utilizzati e le indicazioni per il posizionamento (materiali, lumi, lunghezza del catetere, punta);
- conoscere le tecniche di posizionamento: metodo blind o con supporto ecografico ed i presidi per la corretta gestione;
- descrivere i principali rischi locali e sistemici (pneumotorace, emotorace, emorragia/puntura arteriosa ecc) e i controlli da effettuare per identificare precocemente segni di complicanze (infezione, danno del catetere, occlusione del catetere, trombosi, stravasamento);
- definire le responsabilità giuridiche e deontologiche del personale sanitario nella gestione degli accessi venosi .
- Utilizzare il materiale necessario per la gestione degli accessi venosi (disinfezione del sito, fissaggio, medicazioni)
- Identificare precocemente e gestire segni locali/sistemici di complicanze (ispezione del sito medicazione: utilizzo di una scala di valutazione dell'exit site);

METODOLOGIA DIDATTICA

Il progetto formativo è articolato in 1 giornata formativa e prevede lezioni frontali con ausilio di slides e dispense.

ACCREDITAMENTO

CREDITI ECM ASSEGNATI: N. 7 (SETTE)



Azienda Ospedaliera OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO

U.O. Formazione ed aggiornamento del personale

Progetto formativo
n. 692 - 20077

La gestione degli accessi venosi

Il catetere PICC questo sconosciuto.



Anno 2011

Programma

08:15 - 09:00 Quando e perché il CVC. (M.G.Donà)

09:00 - 10:30 principali dispositivi centrali e periferici a breve, medio e lungo termine, tipi di dispositivi e materiale. Indicazioni e tecniche per il posizionamento con tecnica blind e con supporto ecografico; I vari tipi di accessi brachiali nella terapia endovenosa di competenza infermieristica (PICC e Midline). rischi locali e sistemici: immediati, precoci e tardivi. Controlli da effettuare per identificare precocemente segni di complicanze e monitoraggio. Rischi da infusione dei principi farmacologicamente attivi e dei mezzi di contrasto. (R.Pipitone)

10:30 - 10:45 L'esperto risponde

10:45 - 11:00 break

11:00 - 12:30 gestione CVC: lavaggio delle mani, ispezione dell'exit site, disinfezione del sito, linee infusionali, needle free connector, medicazioni, disinfettanti, sistemi di fissaggio, eparinizzazione/irrigazione, prelievi ematici (tecnica per la corretta esecuzione del prelievo e del prelievo per emocoltura in paziente portatore di CVC. La disostruzione dei CVC (A. Luppino)

12:30 - 13:30 esperienza in Ematologia: obiettivi raggiunti durante un anno di lavoro (A.Luppino)

13:30 - 14:00 L'esperto risponde

